

OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE (OER)

SOMMARIO

Epidemiologia	1
Valutazione delle performance quali/quantitative del SSR.	1
Registro tumori regionale e relativo Progetto operativo finanziato da Ministero della Salute.....	2
Azioni collaborative con il Gruppo di Lavoro “Rete Osservatori Epidemiologici delle ATS lombarde”	2
Revisione del Portale dell’Osservatorio Epidemiologico Regionale	3
Sviluppo di nuovi sistemi di monitoraggio degli eventi avversi per l’identificazione precoce di segnali di allarme.....	3
Ulteriore evoluzione del sistema di accesso ai dati sanitari regionali (DWH).....	3
Flussi informativi	4
Flusso Scheda di dimissione ospedaliera Riabilitativa (SDO R)	4
Registro Nazionale degli impianti Protesici Mammari	4
Mobilità sanitaria.....	5
Governo dei lea	6

EPIDEMIOLOGIA

Valutazione delle performance quali/quantitative del SSR.

Nel 2023 verrà ulteriormente ampliato il monitoraggio degli indicatori di valutazione comparativa delle performance quali-quantitative degli Enti erogatori del SSR, riferiti all’anno 2021, prodotti dal Programma Nazionale Esiti (PNE) di Agenas e dal Network delle Regioni del MeS Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa e proseguirà la collaborazione regionale con tali Istituzioni per lo sviluppo e l’applicazione di nuovi indicatori di valutazione/monitoraggio, nell’ambito di specifici gruppi di lavoro istituzionali da tempo avviati.

Facendo riferimento alla modalità operativa definita da Agenas per il 2023, richiamata nel “Programma Nazionale Esiti – Edizione 2022” e comunicata formalmente alle Regioni, si provvederà in accordo con tale Ente all’avvio di un programma integrato di audit volto ad indentificare eventuali anomalie nei risultati 2021 - reperibili nel portale di Agenas - riscontrati per alcune Strutture e ad implementare le azioni utili per il loro superamento. Si prevede di strutturare gli audit

in due step operativi: un primo step volto alla verifica della qualità delle codifiche dei dati presenti nei sistemi informativi sanitari rispetto ad uno o più indicatori che hanno presentato valori anomali, ed uno step successivo caratterizzato dalla possibilità di implementare audit clinico-organizzativi.

Registro tumori regionale e relativo Progetto operativo finanziato da Ministero della Salute.

Nel 2023 proseguirà la riorganizzazione del Registro tumori regionale ai sensi della DGR n. 6818 del 02/08/2022, sia al fine di realizzare il repository centralizzato dei dati, privi di elementi identificativi diretti, presso la Direzione Generale Welfare - U.O. Osservatorio Epidemiologico Regionale (Coordinamento Regionale del Registro) attraverso la definizione delle modalità di gestione e delle regole per il periodico e continuativo trasferimento dati dalla Rete Lombarda dei Registri Tumori delle ATS, sia al fine di costituire il previsto Comitato Tecnico Scientifico del Registro.

Proseguirà la realizzazione del Progetto operativo "Miglioramento del controllo di qualità dei dati prodotti dal network dei Registri Tumori di popolazione della Lombardia in un'ottica di benchmark nazionale ed internazionale", di cui alla DGR n. XI/7147 del 17/10/2022 e al Decreto n. 16457 del 17/11/2022, presentato da Regione Lombardia ai sensi del DM 12 agosto 2021 ed approvato dal Ministero della Salute in data 8/03/2022.

La realizzazione del progetto, della durata di due anni, prevede il pieno coinvolgimento della Rete Lombarda dei Registri Tumori delle ATS ed un ruolo di coordinamento da parte della UO Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Azioni collaborative con il Gruppo di Lavoro "Rete Osservatori Epidemiologici delle ATS lombarde"

Proseguiranno le attività in materia di analisi epidemiologica e produzione di reportistica all'interno della Rete degli Osservatori Epidemiologici delle ATS Lombarde (Decreto n. 2993 del 6/03/2020), al fine di promuovere rilevazioni epidemiologiche, valorizzare le rilevazioni regionali esistenti ed omogeneizzare le modalità di analisi, elaborazione e reporting.

Revisione del Portale dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale

La revisione del portale, avviata nell'ultimo biennio, proseguirà con l'aggiornamento dei dati e l'integrazione con sezioni specifiche in funzione delle attività prioritarie svolte anche in collaborazione con gli Enti del SSR, in particolare nell'ambito dell'analisi del profilo di salute della popolazione lombarda.

Sviluppo di nuovi sistemi di monitoraggio degli eventi avversi per l'identificazione precoce di segnali di allarme

Richiamando l'esperienza della pandemia che ha portato Regione Lombardia a considerare strategico il controllo prodromico di "eventi avversi" al fine di porre il proprio sistema sociosanitario nelle condizioni migliori per affrontare fenomeni epidemiologici imprevedibili, si proseguirà nello sviluppo di sistemi di rilevamento per l'identificazione precoce di "segnali di allarme", già avviati nel corso degli ultimi due anni, sulla base dei flussi informativi che registrano domanda di particolari prestazioni sanitarie o di prescrizioni farmaceutiche, fino a decessi. Tali azioni, in parte previste anche nel Piano Pandemico regionale 2021-2023, verranno svolte in collaborazione altre UU.OO della DG Welfare e con Istituzioni Universitarie. L'attività prevede l'efficientamento del sistema Ammissione, Trasferimento e Dimissione del paziente ricoverato (ADT), che consente in tempi brevi a livello regionale la conoscenza del movimento degenti e della prima diagnosi di accettazione.

Ulteriore evoluzione del sistema di accesso ai dati sanitari regionali (DWH).

L'evoluzione del sistema riguarderà principalmente i seguenti aspetti:

- operatività della Commissione di valutazione delle progettualità pervenute da Enti esterni ai sensi della DGR XI/3019 (ex Decreto n. 4564/2020), in collaborazione con altre UUOO della Direzione Generale Welfare;
- sviluppo e prima applicazione della nuova piattaforma denominata "Workflow DaaS" che consentirà di migliorare i processi di gestione delle domande di accreditamento e convenzionamento al sistema informativo regionale e di monitoraggio dei progetti in corso;

- sviluppo di iniziative innovative, recentemente avviate da Regione Lombardia, per l'applicazione di tecniche di data privacy enhancement (quali dati sintetici, k-anonymity, etc.) a tutela dei dati personali e categorie di dati particolari trattati anche da enti di ricerca ed università, tra cui l'utilizzo di algoritmi di apprendimento automatico, perseguendo le finalità istituzionali di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

FLUSSI INFORMATIVI

Flusso Scheda di dimissione ospedaliera Riabilitativa (SDO R)

Il Decreto Ministeriale 5 agosto 2021 "Criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera" ha definito i criteri per l'accesso appropriato ai ricoveri ospedalieri di riabilitazione dei pazienti adulti, allo scopo di promuovere qualità ed esiti positivi nei trattamenti riabilitativi e di perseguire la finalità di efficientamento e razionalizzazione delle risorse disponibili.

Il Decreto ha previsto un periodo di sperimentazione delle disposizioni in esso contenute della durata di un anno, a seguito dell'adozione della SDO riabilitativa (SDO R) da parte del Ministero della Salute e dell'adeguamento dei sistemi informatici regionali.

In accordo con quanto definito dal Regolamento attuativo del citato Decreto, in fase di adozione da parte del Ministero della Salute, nel 2023 la Direzione Generale Welfare provvederà ad adeguare i tracciati del flusso SDO e fornirà supporto agli Enti SSR al fine di promuoverne la qualità e la completezza di compilazione.

Registro Nazionale degli impianti Protesici Mammari

Tra le azioni adottate al fine di implementare e rafforzare il controllo sui dispositivi medici di classe III, che rappresenta la classe a maggior rischio di sicurezza per i pazienti, il Ministero della Salute ha istituito il Registro nazionale e i Registri regionali e provinciali degli impianti protesici mammari (riferimenti normativi: Legge n. 86 del

2012, D.L. n. 179 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, DPCM del 3 marzo 2017).

Nel periodo dal 25 marzo 2019 al 31 agosto 2021, si è svolta la "Fase Pilota" del Registro nazionale degli impianti protesici mammari, il cui obiettivo era quello di definire le variabili e testare i flussi informativi per l'istituzione di una piattaforma informatica in grado di rispondere alle finalità stabilite dalla legge 86/2012, ovvero consentire: il monitoraggio clinico del soggetto sottoposto a impianto, la rintracciabilità tempestiva dei pazienti in caso di necessità e il monitoraggio epidemiologico, a scopo di studio e ricerca scientifica e di valutazione dell'assistenza sanitaria.

Nelle more dell'imminente emanazione da parte del Ministero della Salute del Decreto di adozione del Regolamento finalizzato a rendere obbligatori e pienamente operativi i sopra citati Registri, nel 2023 verranno svolte le attività istruttorie finalizzate alla predisposizione del Registro regionale. Il conferimento e la raccolta dei dati oggetto di rilevazione nell'ambito del Registro Regionale degli Impianti Protesici Mammari, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal Regolamento ministeriale in fase di emanazione, rientrano tra gli adempimenti valutati dal Comitato LEA.

MOBILITA' SANITARIA

L'art. 1 c. 492 della L. n. 178 del 30 dicembre 2020 stabilisce che, a decorrere dal 2022, la sottoscrizione degli accordi bilaterali tra le regioni per il governo della mobilità sanitaria interregionale di cui all'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale la cui verifica è effettuata nell'ambito del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA di cui all'articolo 9 dell'intesa tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sancita in data 23 marzo 2005.

Gli eventuali effetti economici derivanti dagli accordi siglati con le Regioni di confine per il governo della mobilità sanitaria, recepiti da Regione Lombardia con specifico atto deliberativo, ricadranno sulle strutture erogatrici delle prestazioni, così

come anche indicato nell'allegato relativo alla negoziazione del presente provvedimento.

GOVERNO DEI LEA

La UO Osservatorio Epidemiologico Regionale, interfacciandosi con le altre UUOO della Direzione Generale Welfare competenti e referenti per materia, coordinerà la predisposizione del Questionario LEA e delle eventuali integrazioni eventualmente necessarie in base all'esito delle istruttorie effettuate dagli Uffici Ministeriali.

Con riferimento all'adempimento Nuovo Sistema di Garanzia, introdotto con decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2019 per la valutazione delle Regioni rispetto all'erogazione dei LEA in condizioni di appropriatezza e di efficienza nell'utilizzo delle risorse, sarà effettuato un monitoraggio costante e periodico degli indicatori (in particolare degli indicatori "core") finalizzato all'identificazione di eventuali criticità e alla proposta di azioni correttive.